VERBALE RIUNIONE CPDS
del 14 aprile 2025

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali, regolarmente convocata, si è riunita, convocando il Presidente del CdS L-Gastr e i membri del gruppo AQ in data 14 aprile 2025 alle ore 15:00 sulla piattaforma di Google Meet al seguente link: https://meet.google.com/pet-ddbq-xhc

Sono presenti per la CPDS:
Docenti: Maria Schirone, Clemencia Chaves Lòpez, Maurizio Manera, Giuseppe Arfelli
Studenti: Giorgia Palmieri, Lorenzo Broccolini
Assenti giustificati: Antonio Pizzoferrato
Assenti: Alessia Peserico, Gianmarco Di Gregorio

Sono presenti per il CdS L-Gastr
Docenti: Maria Angela Perito, Donato Angelino, Silvia Coderoni, Daniele Di Bartolomeo
Studenti: Eleonora Di Florio Di Renzo
Assenti giustificati: Rita Salvatore

Presiede la seduta la Prof.ssa M. Schirone e svolge le funzioni di segretario verbalizzante la studentessa G. Palmieri.

Il punto all'ordine del giorno è il seguente:

1. **Discussione sugli sbocchi occupazionali in relazione alla modificata offerta formativa del CdS L-GASTR**

Si dà inizio alla discussione.
Il Presidente della CPDS ringrazia i partecipanti e comunica che la discussione avrà inizio con una breve introduzione, finalizzata a illustrare le motivazioni della convocazione. Solo successivamente potranno intervenire i membri convocati del CdS, inclusa la Presidente.
Nel verbale del 19 marzo 2025, la CPDS ha espresso parere favorevole circa la coerenza tra gli obiettivi formativi e l'offerta didattica erogata dal CdS L-GASTR per l'A.A. 2025/2026. Tuttavia, è stata rilevata una discrepanza tra uno degli sbocchi occupazionali/professionali indicati – quello del giornalista enogastronomico – e l'assenza di un insegnamento esplicitamente finalizzato alla formazione di tale figura.
La documentazione trasmessa dalla Presidente del CdS, Prof.ssa M.A. Perito, in data 17 marzo 2025 comprendeva 4 file, oltre al verbale di approvazione del nuovo ordinamento da parte dei consiglieri del CdS: i) piano dell'offerta formativa erogata per l'A.A. 2025-2026; ii) piano dell'offerta formativa programmata per l'A.A. 2025-2026; iii) elenco delle attività formative erogate in lingua straniera; iv) ordinamento del CdS L-GASTR.
Dall'analisi della documentazione, la CPDS ha rilevato che l'insegnamento denominato "Comunicazione e Cibo" – ritenuto potenzialmente strategico per la preparazione del giornalista enogastronomico – risulta soppresso. È stato inoltre evidenziato che, in altri CdS della medesima classe attivati presso Atenei italiani, sono frequentemente presenti insegnamenti riferibili a SSD chiaramente riconducibili al settore della comunicazione, come ex L-ART/06 (oggi PEMM-01/B - Cinema, Fotografia, Radio, Televisione e Media Digitali) e SPS/08 (Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi). Alla luce di tali evidenze, la CPDS ha ritenuto opportuno convocare un incontro

con la Presidente e il gruppo AQ, con l'obiettivo di comprendere in che modo – attraverso gli SSD effettivamente presenti nel nuovo ordinamento sottoposto al CUN – si intenda garantire una formazione adeguata e formalmente dichiarabile rispetto alla figura professionale del giornalista enogastronomico.
È stato inoltre segnalato che il Dipartimento di Scienze della Comunicazione dell'Università di Teramo dispone di un docente associato afferente al SSD PEMM-01/B. La sua eventuale disponibilità a collaborare con il CdS L-GASTR potrebbe essere esplorata mediante supplenza interna (il cui compenso è pari alla metà di quello previsto per le supplenze esterne). Si ricorda che tale SSD è espressamente incluso tra le attività formative caratterizzanti nel recente Decreto Ministeriale di revisione delle classi di laurea, in riferimento al settore della comunicazione, ambito riconosciuto tra gli sbocchi professionali della classe L-GASTR.
La Presidente del CdS e i membri del gruppo AQ hanno replicato segnalando che, nella matrice di Tuning (documento non disponibile al momento della valutazione), le competenze comunicative risultano presenti in maniera trasversale in numerosi insegnamenti. In particolare, è stato evidenziato che diversi laboratori attivi all'interno del Corso di L-GASTR promuovono lo sviluppo di abilità critiche e comunicative, attraverso l'elaborazione e la presentazione di contenuti in forme diverse. È stato, inoltre, riferito che il nuovo piano formativo ha ricevuto una valutazione molto positiva da parte del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, che ha confermato la possibilità per i laureati di L-GASTR, di accedere alla laurea specialistica senza debiti formativi.
In merito alla figura del giornalista enogastronomico, la Presidente del CdS e alcuni membri del gruppo AQ, hanno sottolineato che, in Italia, l'accesso alla professione giornalistica non è vincolato al possesso di una laurea specifica, trattandosi di un'attività regolamentata da criteri professionali, iscrizione all'albo e pratica redazionale.
La CPDS accoglie con favore le precisazioni fornite, riconoscendo l'impegno volto a rafforzare le competenze trasversali. Tuttavia, rileva che l'osservazione, riferibile alla professione giornalistica in senso generale, non può essere estesa automaticamente alla figura del giornalista enogastronomico, che è uno degli sbocchi occupazionali esplicitamente dichiarati dal CdS L-GASTR. Trattandosi di un profilo altamente specializzato, che richiede competenze comunicative e contenutistiche specifiche nell'ambito dell'enogastronomia, la sua presenza tra gli sbocchi professionali suggerirebbe un'adeguata copertura formativa, identificabile nell'offerta didattica tramite insegnamenti mirati e SSD coerenti. In assenza di tale coerenza, si rischia un disallineamento tra obiettivi formativi e sbocchi occupazionali, con potenziali criticità in sede di valutazione esterna e accreditamento.
Inoltre, la CPDS rileva che non è stata fornita una risposta puntuale alla questione centrale, ovvero l'assenza, nell'offerta formativa programmata, di SSD esplicitamente riconducibili alla comunicazione, ossia con una declaratoria che contempli chiaramente tale ambito.
Pertanto, la CPDS raccomanda un approfondimento formale sulla questione e suggerisce di valutare la rimozione della figura del giornalista enogastronomico dall'elenco degli sbocchi occupazionali.

La discussione si è conclusa alle ore 16:30.

Il Presidente

Il Segretario verbalizzante